



Città di Segrate

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Da sempre gli interventi realizzati sul territorio dall'Amministrazione comunale nell'ambito della disabilità sono supportati da una presa in carico globale sia della persona con disabilità, sia del suo nucleo familiare, durante tutto l'arco della vita e attraverso il coinvolgimento flessibile e differenziato della rete dei servizi sociali, sociosanitari, del volontariato e del terzo settore.

Il Centro Diurno Disabili (CDD) è una struttura diurna semiresidenziale per soggetti disabili, di età superiore a 18 anni, con vari livelli di compromissione funzionale.

Le finalità principali dell'Amministrazione nella concessione del CDD sono: migliorare il benessere degli ospiti attraverso l'organizzazione di attività che ne sviluppino le autonomie personali, ne promuovano l'inserimento nei gruppi sociali, contribuiscano a mantenerne o migliorarne le abilità acquisite; promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie e sostenerne le competenze genitoriali; integrare il Centro con la Comunità locale favorendo il lavoro di rete, con i servizi specialistici, e la partecipazione attiva del volontariato e dei singoli cittadini.

Queste considerazioni evidenziano che, nell'analisi del progetto proposto da ciascun concorrente, è importante effettuare una valutazione qualitativa di diversi aspetti quali:

- comprovata esperienza nell'erogazione di servizi nell'area della grave disabilità;
- capacità di elaborare un progetto di gestione del servizio che, pur essendo regolato da specifica normativa, può contenere peculiarità e proposte che sottolineano una maggiore attenzione verso l'utenza e le famiglie, con l'integrazione di attività laboratoriali e di animazione, dentro e fuori dalla struttura, in una visione più "elastica" degli interventi finalizzati al reale benessere del disabile;
- coinvolgimento della rete informale, cittadini singoli o Associazioni di Volontariato, al fine di potenziare le risorse e le esperienze all'interno della struttura;
- Sensibilizzazione delle famiglie verso il "Dopo di noi";
- Proposta di servizi integrativi a supporto delle famiglie.

Anche i servizi aggiuntivi devono essere valutati qualitativamente, poiché la validità di un servizio si evince anche dalla capacità di proporre e avviare servizi partendo dalle potenzialità/difficoltà/compromissioni della persona disabile, dalle peculiarità di ogni fase esistenziale, dall'offerta territoriale di servizi dedicati, mantenendo uno sguardo complessivo e continuativo, intraprendendo percorsi complementari agli altri interventi posti in essere dalle altre realtà.

Ciascun utente deve quindi essere considerato al centro della rete di servizi in modo coordinato e globale, garantendo un accompagnamento educativo/assistenziale, rispetto all'inserimento sociale delle persone con disabilità lungo tutto il percorso di vita, differenziando, se necessario, le risposte supportive nei momenti di difficoltà anche dei familiari.

Il Funzionario Sezione Servizi alla Persona
Dr.ssa Michela Gerli

Documento firmato digitalmente